
Il fascino dell'arte

Autore: Mario Dal Bello

Fonte: Città Nuova

La gente visita musei e mostre e porta anche i bambini, come da tempo si usa fare all'estero. Insomma, l'arte piace. Ecco allora alcune rassegne molto interessanti fra il nuovo e l'antico.

Venezia. All'Isola di san Giorgio Maggiore nello splendido ex convento benedettino, oggi **Fondazione Giorgio Cini**, è partita il 10 maggio la rassegna su **Burri, La pittura irriducibile presenza**. Una ampia retrospettiva sull'artista umbro autore dei celebri "sacchi" che corona una stagione celebrativa sia in Italia che all'estero. Fino al 28 luglio. **Belluno. A Palazzo Fulcis la rassegna Sebastiano Ricci Rivali ed Eredi**, opere dalla Fondazione Cariverona è un evento. La pittura settecentesca di Sebastiano è un trionfo di decorativismo, mito e religione, in contatto col nipote Marco. In cinque sezioni si spazia per l'intero secolo. Fino al 22 settembre. **Ferrara. Un titolo originale al MEI, cioè Il Rinascimento parla ebraico**. Affronta uno dei periodi cruciali della storia culturale italiana svelandocene un aspetto originale, quale il dialogo tra cultura ebraica e cristiana. Opere di **Mantegna, Carpaccio, Mazzolino, Sassetta** ed anche l'Arca santa lignea più antica d'Italia, rientrata da Parigi, e il Rotolo della Torah di Biella. Imperdibile. Fino al 15 settembre (catalogo Silvana editoriale). **Reggio Emilia. A 200 anni dalla nascita** è giusto onorare con una rassegna la pittura ottocentesca di **Antonio Fontanesi e la sua eredità: da Pelizza a Burri**. Il grande paesaggista è presente con l'esposizione dei dipinti migliori insieme a lavori di Pelizza da Volpedo, Morbelli, Casorati, sino a Morlotti e Burri. Fino al 14 luglio. **Parma. Alla Galleria Nazionale 4 opere di Leonardo con al centro la celebre Scapiliata**, la donna ignota, selvaggia e raccolta al tempo stesso. A contorno opere di Starnina, Luini, Tintoretto, Lanfranco e altri. Imperdibile. Fino al 12 agosto. **Firenze. Al Museo Galileo parte il 6 giugno la rassegna, unica, Leonardo e i suoi libri, la biblioteca del Genio universale**. Alla fine della vita egli possiederà quasi 400 volumi. Ci saranno i testi di Dante e Ovidio, i trattati di Alberti e Pacioli, codici e incunaboli, scritti autografi. Una immersione nella cultura leonardesca. Fino al 22 settembre. **Roma. Negli spazi di Via Margutta Home viene ospitata Ultrareale**, la personale con cui **Giampiero Abate** riflette su come nel nostro mondo l'arte trovi il proprio spazio dialogando tra ideale e reale. Cinque lavori inediti, acrilico su tela, a partire dai cinque solidi platonici per una indagine che affonda anche in Leonardo, Paolo Uccello, Piero della Francesca. Fino al 7 giugno.